POLITECNICO DI MILANO
Scuola di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura
Sustainable Building Engineering
A.A. 2020 - 2021
Docenti: Giovanna Franco, Alessandro Rogora, Aldo Aymonino

NUOVE CONNESSIONI E PRATICHE CREATIVE
UN PROGETTO URBANO TRA PASSATO E FUTURO A BARCELLONA.

PROGRESSIONE STRATEGICA

PLANIVOLUMETRICO

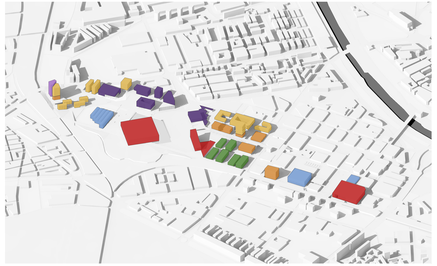
DENSIFICAZIONE
ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

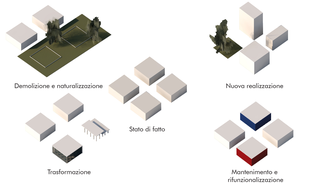
ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

"Il 24 dicembre 1900 il quotidiano «Boston Globe» pubblicò un reportage corredato da ricostruzioni che immaginano Boston nel maggio del 2000: una città dove i tetti delle case sono piani e ricoperti di vigneti, in cui qualunque merce dai giornali ai generi alimentari, viene consegnata via posta pneumatica". Carlo Ratti introduce così il suo libro "La città del futuro", con una visione radicale di Thomas F. Anderson che a posteriori risulta quasi visibile.
Tuttavia, la sfida di prevedere il futuro continua ad essere centrale per la pratica urbana. Il fulcro centrale di questo testo, oltre a chiarire che sia necessaria e un nostro dovere da architetti occuparcene.
Si parla di "città del futuro" ormai da tempo in numerose discipline: letteratura, antropologia, cinema, architettura, ingegneria ... in ogni epoca con visioni differenti, molto spesso finite nel nevero degli scarti. Ciò che rende la città del futuro così rappresentativa è la massima precisione il mondo del domani, il problema potrebbe stare proprio in questo.

La nostra idea è quella di utilizzare il progetto come esplorazione e serie di scenari futuri. Non si tratta quindi di ritrarre la soluzione perfetta ma piuttosto operare una ricerca che ci aiuti a rispondere a questi scenari prossimi (generati dall'interrogativo: "cosa sarà cedenbbe se?") esaminando le esigenze e lasciando agli utenti che vivono lo spazio urbano di adattarlo alle mutevoli necessità nel tempo.

La nostra città sono a un bivio: stiamo affrontando un'accelerazione della crisi climatica, una crescente disuguaglianza, la mancanza di access a case o prezzi accessibili, la mancanza di pari opportunità per tutti e una pandemia che porta le sfide esistenti in netto aumento. Possiamo continuare in questa direzione o possiamo cercare una nuova via da seguire. Noi riteniamo che la città sia sia il centro del problema, e quindi anche al centro della soluzione.
L'obiettivo è aiutare a reinventare la città del domani, in una visione di città più verdi, più sane, più sostenibili,



SCHEMA FUNZIONALE A FASCE per frequenza e orari

STRATEGIE DI RIGENERAZIONE DEL COSTRUITO